



REGIONE LIGURIA
Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Settore Prevenzione, Igiene e Sanità Pubblica

PIANO REGIONALE PREVENZIONE
SORVEGLIANZA E PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI

ANNO 2008

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007: proroga a tutto il 2008
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2008

Regione: Liguria

Titolo del progetto: **Prevenzione incidenti stradali**

Referente: Claudio Culotta

Relazione

1. Descrizione sintetica delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

Formazione (punti 1 e 2 del cronoprogramma).

In data 4 e 6 novembre e 3 e 4 dicembre 2008 sono stati realizzati due corsi di per gli operatori di tutte le ASL sui temi della comunicazione sociale per la salute, volti a far acquisire agli operatori competenze nel campo della comunicazione del rischio.

Analisi dei Sistemi informativi(punto 3 del cronoprogramma):

L'analisi è stata eseguita e sono disponibili i report (i sistemi informativi esistenti sono differenti e prodotti da soggetti diversi; le possibilità di integrazione sono in corso di studio anche a livello interistituzionale).

Studio di fattibilità dell'integrazione delle informazioni dei sistemi informativi originanti dal 118 con quelli dei servizi di pronto soccorso e dei ricoveri, in almeno una ASL della Regione (punto 5 del cronoprogramma):

Tale studio è stato realizzato presso l' ASL 3 Genovese: esistono numerose difficoltà pratiche, per affrontare le quali sono necessarie specifiche risorse. Alcuni approfondimenti sono stati fatti attraverso gruppi di lavoro anche interistituzionali (ASL, Regione, Comune). Sono inoltre state attivate collaborazioni anche con altre Regioni (in particolare Agenzia Sanitaria del Lazio).

Costituzione di un gruppo multidisciplinare (punto 6 del cronoprogramma):
L'obiettivo specifico è stato raggiunto nei tempi previsti.

Informazione ed educazione di bambini e ragazzi frequentanti le scuole primarie della ASL 3 Genovese (punto 7 del cronoprogramma):
gli operatori di medicina scolastica hanno realizzato le iniziative previste nelle scuole.

Tale iniziativa è stata posticipata alla primavera 2008 per ottimizzare i tempi della comunicazione rispetto alla conclusione delle iniziative di prevenzione degli incidenti organizzate nelle scuole durante l'anno 2007-2008

Informazione ed educazione delle famiglie con bambini di età 0-4 anni (punto 9 del cronoprogramma):
il counselling da parte dei PLS nei bilanci di salute secondo la contrattazione decentrata. Obiettivo specifico raggiunto.

Coordinamento ricerca e azioni rivolte a ridurre il rischio di incidenti legato all'uso di alcol e sostanze psicoattive (punto 10 del cronoprogramma):
si sono svolti i contatti con SERT e ARCAT nella ASL 3 Genovese, è stato condotto l'esame congiunto delle schede informative tematiche; alta è stata la partecipazione alle iniziative seminariali comuni. Si è costituito il gruppo di lavoro SERT-UIOSP nella ASL di SV. Le azioni educative sulla popolazione da parte del SERT di SV nel corso delle sagre estive del 2008. E' stato organizzato un importante convegno rivolto a tutti i portatori di interesse e alla popolazione.

2. Non sono state fatte modifiche relative alle attività o ai traguardi prefissati. Non sono stati registrati obiettivi parzialmente raggiunti o del tutto disattesi.

3. Punti di forza e criticità nella realizzazione del piano.

La programmazione della formazione nazionale (L'Aquila, aprile 2007) ha costituito un punto di forza nella realizzazione del piano, in quanto ha consentito di formare i formatori e di creare una "squadra" che è stata in grado di affiancare il referente regionale il quale, da solo, non sarebbe riuscito a garantire il raggiungimento di tutti gli obiettivi.

Una criticità consiste nel fatto che le periodiche riunioni interregionali di coordinamento sono venute a mancare negli ultimi tempi.